



## **Ottavo passo**

### **L'INTERCESSIONE DI MARIA**

#### **COMMENTO BIBLICO**

*“Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.” (Gv 19, 27)*

Maria di Nazareth è una fanciulla ebrea che appare subito nella storia di Gesù. È grazie al suo “Sì” che il Verbo di Dio può prendere carne nel suo grembo; è grazie alla sua umanità ricca di fermezza e di tenerezza che il bambino Gesù può crescere; è grazie alla sua fede in Dio che il giovane Gesù riesce a decidere di lasciare tutto e seguire il progetto del Padre; è grazie alla sua pazienza (passione) e la sua saggezza che riesce a incoraggiare Gesù a vivere la sua Passione e morte in Croce, con totale ed estrema dedizione.

Maria di Nazareth diventerà la Madre della Chiesa per volontà del Figlio stesso, sulla Croce La consegna ad ognuno di noi. La Madre di Dio è stata così eccellente con il Figlio di Dio che è “promossa” a continuare il suo lavoro di madre per ognuno di noi, per tutta la Chiesa. La sua capacità di intercedere non deve essere relegata alla semplice “postina” delle intenzioni di preghiera, ma alla sua capacità di aiutarci a renderci graditi al Padre, abili a realizzare il Suo progetto di salvezza.

#### **SPIRITUALITÀ**

Maria, Madre della Chiesa, come sappiamo è un titolo attribuito a Maria in forma solenne da Paolo VI. Padre Pio sperimenta questa maternità, non è un semplice devozionalismo, si rende conto che realmente la Vergine lo aiuta a conoscere e comprendere il Cristo, particolarmente nella liturgia. Le sue espressioni filiali nei confronti della Madonna, sono l'esempio di un rapporto non astratto, ma che occupa degli spazi concreti nella sua esistenza.

#### **Da una lettera di Padre Pio a padre Agostino (Epist. I, p. 275)**

Pietrelcina, 1 maggio 1912

Babbo carissimo,

oh! le joli mois que le mois de mai! C'est le plus beau de l'année. Sì, padre mio, questo mese come predica bene le dolcezze e la bellezza di Maria! La mia mente nel pensare agl'innumerabili benefici che ha fatto a me questa cara mamma mi vergogno di me stesso, non avendo guardato mai abbastanza con amore il di lei cuore e la di lei mano, che con tanta bontà me li compartiva; e quel che più mi dà afflizione è di aver ricambiato le cure affettuose di questa nostra madre con tanti continui disgusti.

Quante volte ho confidato a questa madre le penose ansie del mio cuore agitato! e quante volte mi ha consolato! Ma la mia riconoscenza quale fu?... Nelle maggiori afflizioni mi sembra di non aver più madre sulla terra; ma di averne una molto pietosa nel cielo. Ma quante volte il mio cuore fu calmo, tutto quasi dimenticai; dimenticai quasi perfino i doveri di gratitudine verso questa benedetta mamma celeste!

Il mese di maggio per me è il mese di grazie, e quest'anno spero di riceverne due sole. La prima vorrei che mi prendesse con sé oppure, anche vivendo, essere cambiate per me in amarezze tutte le consolazioni della terra, purché non mi faccia più vedere quelle facce patibolari di quei... L'altra grazia che desidero è che mi faccia... voi mi capite, padre mio.

Quest'ultima grazia non ardisco più chiedergliela, perché se ne dispiace e mi nasconderebbe di bel nuovo il suo bel viso, come fece altre volte.



Povera Mammina, quanto bene mi vuole. L'ho constatato di bel nuovo allo spuntare di questo bel mese. Con quanta cura mi ha ella accomagnato all'altare questa mattina. Mi è sembrato ch'ella non avesse altro a pensare se non a me solo col riempirmi il cuore tutto di santi affetti.

Un fuoco misterioso sentivo dalla parte del cuore, che non ho potuto capire. Sentivo il bisogno di applicarci del ghiaccio per estinguere questo fuoco che mi va consumando.

Vorrei avere una voce sì forte per invitare i peccatori di tutto il mondo ad amare la Madonna. Ma poiché ciò non è in mio potere, ho pregato e pregherò il mio angiolino a compiere per me questo ufficio.

...

Pregate per me e benedite spesso  
il vostro povero discepolo

Maria è stata la maestra di vita di Padre Pio. A lei attribuiva le grazie quando qualche persona andava a ringraziarlo per una guarigione improvvisa o per un aiuto straordinario dal cielo. La Madonna lo consolava nei momenti più difficili e lo aiutava a vivere appieno la sua eucarestia.

La corona del Rosario che aveva tra le mani, veniva definita da Padre Pio un'arma e in più di un'occasione ha ribadito: tutte le preghiere sono buone, ma le grazie che ottengo con il santo rosario, non le ottengo con le altre preghiere.

Tra le virtù di Maria Padre Pio sottolineava la sua capacità di farsi piccola davanti al progetto di Dio: commentando il Magnificat, affermava che le parole "ha guardato all'umiltà della sua serva" dovevano intendersi come l'annichilimento totale di Maria. "Il Signore – traduceva Padre Pio – ha guardato all'abiezione della sua serva".

## **CONOSCIAMO PADRE PIO**

- **Madonna della Libera.** La festa della Madonnella celebrata a Pietrelcina viene ricordata da Padre Pio sempre con molto piacere: il suo confratello, fra Modestino, racconta che un giorno, giunto a San Giovanni Rotondo decise di assistere alla Messa di Padre Pio – come lo stesso Padre gli chiedeva di fare ogni qualvolta era di passaggio nel paese garganico – ma in quell'occasione Padre Pio lo invitò a ripartire immediatamente per Pietrelcina poiché l'indomani si sarebbe celebrata la Festa della Madonna.
- **Vergine del Rosario.** Padre Pio è fortemente legato alla Madonna di Pompei alla quale si rivolge frequentemente. Già dal 1915 chiese alla Madonna la grazia di morire per potersi avvicinare al Regno dei Cieli. Attese moltissimi anni: il 19 settembre 1968, un figlio spirituale in visita a San Giovanni Rotondo consegnò a Padre Pio un mazzo di rose rosse, il Padre ringraziandolo ne estrasse una e gli chiese di portarla alla Madonna di Pompei in segno di ringraziamento per la grazia da Lei finalmente ricevuta: pochi giorni dopo Padre Pio tornò alla Casa del Padre.
- **Madonna Immacolata.** In questa festa è racchiuso il grande e forte legame che Padre Pio ebbe con la sua "mammina". È curioso sapere che negli ultimi anni di vita, non essendo più in grado di leggere il Messale, a Padre Pio gli fu dato il permesso di recitare sempre la stessa Funzione. Scelse proprio la Santa Messa dell'Immacolata Concezione, poiché imparata a memoria. Nel 1965, in occasione della solennità dell'Immacolata Concezione Padre Pio chiese a una delle sue figlie spirituali di portare, a suo nome e a nome dei malati di Casa Sollievo della Sofferenza, un omaggio floreale ai piedi della statua dell'Immacolata in Piazza di Spagna a Roma.
- **Madonna dei Poveri.** Nel 1933 Padre Pio sentì parlare delle apparizioni mariane della Vergine dei Poveri a Banneux, in Belgio. Disse alcuni giorni dopo «*desidero una Madonna dei Poveri per la Casa, poiché la Vergine dei Poveri è venuta per sollevare la sofferenza, desidero una statua per la Casa Sollievo della Sofferenza*». E il 21 settembre 1968 ribadì:



*«non dimenticate la statua della Vergine dei Poveri. Ditelo a Banneux... È per i miei figli ammalati della Casa. È tanto necessario. E il suo posto è qui».*

- Madonna di Fatima. Nel 1959 ci fu in Italia la *Peregrinatio Mariae* della Madonna di Fatima e il 5 agosto fece tappa a San Giovanni Rotondo. Padre Pio gravemente malato disse: «Mamma mia, sei venuta in Italia e mi sono ammalato, e ora te ne vai e mi lasci ancora ammalato», ma subito si sentì improvvisamente rinvigorito e guarito. In segno di ringraziamento, tramite un suo figlio spirituale, fece pervenire a Fatima un crocifisso bronzeo e il rosario d'oro che pose sulle mani della statua pellegrina.
- Santa Maria delle Grazie è la vergine protettrice di San Giovanni Rotondo. Dal 1916 e per il resto della sua vita, Padre Pio pregò ai suoi piedi nel piccolo convento cappuccino a lei dedicato.
- Madonna di Loreto. Padre Pio non visitò mai la Santa Casa di Loreto eppure, Padre Remigio da Cavedine che ne fu per molti anni custode testimoniò: «alle ore ventuno ogni sera recitavo in Santa Casa il rosario. Nel momento in cui iniziavo la recita vedevo arrivare Padre Pio, che rimaneva lì per tutto il tempo della preghiera».
- Madonna dei sette veli. Da febbraio a settembre 1916 Padre Pio stette nel convento di Sant'Anna, a Foggia. Ogni giorno faceva brevi passeggiate verso l'antico convento per pregare ai piedi della Madonna dei Sette Veli.

### **IL MONDO DI PADRE PIO: I Santuari mariani**

La devozione di Padre Pio per la Madonna ha origine nella sua infanzia ed è legata all'immagine della Madonna della Libera che si venera a Pietrelcina. Nella sua vita è legato a molti altri santuari Mariani, come quello di Loreto o di Montevergine. Ci sono tante testimonianze della sua devozione per la Vergine delle Grazie, venerata nel convento di San Giovanni Rotondo e per quella dei Sette Veli della città di Foggia. Nell'Epistolario raccomanda spesso alle figlie spirituali di fare le tre novene alla Madonna di Pompei ed è in questo santuario che si è recato in pellegrinaggio la prima volta da ragazzo e in altre occasioni da sacerdote. Il 20 settembre 1968 un figlio spirituale di Napoli comprò tantissime rose per adornare l'altare in occasione dell'anniversario della stigmatizzazione e ne portò un fascio a lui nella sua cella. Padre Pio prese una rosa e gli chiese di portarla il giorno dopo a Pompei al santuario della Madonna, dove ancora viene custodita come il suo ultimo omaggio alla Vergine prima di morire.

### **PRIMO PIANO SUI GRUPPI DI PREGHIERA DI PADRE PIO: Il santo rosario, «l'arma di Padre Pio»**

La devozione alla Vergine Maria è essenziale per la vita dei Gruppi di Preghiera. Padre Pio chiamava la madonna “questa si cara madre” ed era lei che lo guidava a vivere in pienezza l'Eucarestia. Il santo rosario è una delle preghiere peculiari della spiritualità dei Gruppi. Per questo motivo i membri dei Gruppi di Preghiera ne fanno una preghiera peculiare della loro spiritualità, per «contemplare Cristo con gli occhi di Maria», secondo l'insegnamento di papa Giovanni Paolo II.

### **LE NOSTRE CELEBRAZIONI COMUNITARIE**

#### **Festa della Carità - Giornata per Casa Sollievo della Sofferenza**

##### ***5 maggio (anniversario fondazione Casa Sollievo e dei Gruppi)***

Viene scelta come data ideale di fondazione dei Gruppi la stessa di Casa Sollievo, soprattutto perché nel discorso del primo anniversario di fondazione della Clinica, Padre Pio parla ufficialmente del legame tra Casa Sollievo e Gruppi.

In questa occasione sarebbe bello promuovere la colletta ufficiale di tutti i Gruppi di Preghiera del mondo a beneficio di Casa Sollievo. È chiaro che, trattandosi di cose economiche, la cosa va pensata e presentata bene, ma penso che – al di là del risultato economico – sarebbe importante dare una motivazione.